

che tutto quello che l'Austria possedeva in questa provincia, fu riunito alla corona di Francia colla medesima sovranità che spettava all'imperatore e all'impero. E siccome i principi di questa famiglia si spogliarono nel trattato di Munster dei titoli di langravii d'Alsazia e di conti di Ferrette, cessarono poscia per sempre di assumerli nei susseguenti trattati ch'ebbero a conchiudere colla Francia. Le armi del langraviato dell'alta Alsazia sono in rosso con liste d'oro, ed appresso sei corone egualmente d'oro, tre a sinistra poggiate due sopra una, tre a destra poggiate una su due.

Giova qui l'osservare che Giovanni di Giffen consigliere del vescovo di Strasburgo, con Leopoldo Guglielmo di Austria e il di lui ministro plenipotenziario nel congresso di Westfalia, avendo notato nel progetto del trattato di pace, che l'imperatore e la casa d'Austria cedevano alla Francia il langraviato dell'alta e bassa Alsazia, protestò a nome del suo signore contro sì fatta cessione, siccome quella ch'era pregiudizievole ai diritti del vescovado di Strasburgo, cui spettava il langraviato della bassa Alsazia. Però tali proteste, che ebbero luogo nel 30 luglio 1647, tornarono infruttuose, mentre si scorge nel trattato di pace stipulato a Munster il 24 ottobre 1648 che l'imperatore cedeva a Luigi XIV il langraviato dell'una e dell'altra Alsazia. Tuttavia fu stabilito in un articolo particolare, che il re cristianissimo lascierebbe il vescovo di Strasburgo nel possesso libero da ogni soggezione dall'impero, di cui egli avea fino allora goduto. Non fu che nel 1680 che Luigi XIV elesse una commissione, la quale riunì sotto la di lui sovranità le terre del vescovado di Strasburgo e gli stati della bassa Alsazia, lasciando loro, come oggi pure (1785) essi hanno, il libero e pacifico godimento dell'utile dominio. Non restava ormai che la sola città di Strasburgo, la quale non avesse per anco riconosciuto il dominio sovrano del re di Francia; essa lo fece alla per fine nel 30 settembre 1681 mercè una sua convenzione ratificata poi nel 3 ottobre seguente. Il trattato di pace conchiuso a Riswick il 30 ottobre 1697 pose il suggello a tutti quest'altri, assicurando alla Francia il dominio di Strasburgo e di tutta l'Alsazia. Questa provincia godette poscia sotto i felici re-